

rispetto nei loro confronti ho ritenuto doveroso rispondere apertamente invece di attendere che la situazione, così come fino ad oggi è sempre accaduto, ritornasse nella giusta prospettiva, ma io devo delle risposte, o meglio, i dipendenti di Edilcave ora si aspettano delle risposte da parte mia e l'unica mia risposta è che trattasi di mere illazioni, false e pretestuose di cui il responsabile o responsabili dovranno rendere conto e per questo fin da ora comunico di aver dato mandato ai professionisti del mio gruppo, di valutare la migliore tutela dell'azienda, della sua immagine e delle persone che ci lavorano nei confronti di coloro che deliberatamente e senza motivazione o supporto probatorio alcuno, si stanno accanendo nei nostri confronti;

- per quanto riguarda, invece, la questione relativa alla concessione dell'autorizzazione di rinnovo e ampliamento, con approfondimento della cava di sabbia e ghiaia, del 10.06.09, ritengo giusto rendere a Voi noto che l'autorizzazione del Comune è un vero e proprio atto dovuto, ovvero, nel nostro caso, è il perfezionamento di un iter burocratico intrapreso in data 22.09.2008 durante la Conferenza dei Servizi (tenutasi presso la Provincia di Vercelli) e nella quale è stato dato parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione di cava di sabbia e ghiaia. In data 13.10.08, poi, la Provincia di Vercelli - con deliberazione della Giunta n.4171 - ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/98 relativamente al progetto Edilcave S.p.A. Nel mese di marzo 2009 l'Organo Tecnico della Provincia di Vercelli, esaminata la documentazione chiesta e regolarmente prodotta da Edilcave S.p.A., relativa alle prescrizioni contenute nella deliberazione di giudizio positivo di compatibilità ambientale, necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione, **prescriveva al Comune di**

